



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE E DISABILI ATTRAVERSO LE PROCEDURE CONTRATTUALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "PARTITO DEMOCRATICO", "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA", "CUNEO SOLIDALE DEMOCRATICA" E "CRESCERE INSIEME" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- gli appalti pubblici svolgono un ruolo fondamentale nella strategia del Comune e delle sue partecipate, in quanto costituiscono uno degli strumenti del mercato necessari alla realizzazione di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e, contemporaneamente, garantiscono l'uso più efficiente possibile dei finanziamenti pubblici;
- gli enti pubblici possono utilizzare il loro potere di acquisto per ottenere lavori, beni e servizi che promuovano l'innovazione, la rigenerazione urbana, la partecipazione, il rispetto dell'ambiente e contrastino il cambiamento climatico, migliorando l'occupazione, la salute pubblica e le condizioni sociali oltre che il decoro;
- la condizione di fragilità occupazionale riguarda fasce sempre più ampie della popolazione per cui, alle categorie di persone tradizionalmente più deboli nell'ingresso del mercato del lavoro, giovani e disabili, si vanno ad aggiungere i lavoratori ultra-cinquantenni, i disoccupati di lungo periodo, gli adulti soli con figli a carico, per talune mansioni le donne;

Considerato che:

- il contesto socio-economico, reso sempre più instabile dalla crisi economica in corso, dalla guerra, dalla fragilità sociale, dai costi energetici e dalla precarietà del lavoro, richiama ad un impegno collettivo della comunità per garantire condizioni di vita dignitose, promuovendo in primo luogo il diritto al lavoro e facilitando l'accesso a chi ha più difficoltà;
- gli enti locali sono chiamati, da un lato, a promuovere la responsabilità sociale d'impresa delle aziende del territorio, dall'altro, ad agire in modo diretto, dando un chiaro indirizzo sociale alla spesa pubblica per promuovere lo sviluppo di appalti pubblici socialmente responsabili, per uno sviluppo sostenibile del proprio territorio dal punto di vista sociale ed ambientale;

Visti:

- la modifica del regolamento 307 "L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE E DISABILI ATTRAVERSO LE PROCEDURE CONTRATTUALI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" del Comune di Torino;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Cuneo;
- i diversi appelli e richieste fatte dalle imprese del terzo settore nel promuovere la "Clausola Sociale";
- il progetto "RE-INSERIMENTO AL LAVORO" del Comune di Cuneo;
- l'opportunità prevista dalla normativa, così come indicato dall'art 112 del codice degli appalti, legge 50/2016, che recita al primo comma: " *Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate.* ".

Ritenuto che:

- l'adozione di tali misure si configura quale intervento strategico di politica attiva del lavoro, che consente di adottare misure di sostegno a carattere non assistenziale, senza stravolgere la spesa pubblica;

- si tratti di progettualità fortemente innovative che possono contribuire alla costruzione di un modello organizzativo e di sviluppo locale in grado di favorire l'inclusione socio-lavorativa di fasce deboli;
- l'accesso al mercato del lavoro di persone a rischio di povertà, spesso a carico dei servizi sociali territoriali, consente la piena valorizzazione del capitale umano e sociale di tutta la comunità e rappresenta la migliore soluzione in termini di rapporto costi/benefici per la collettività;

Considerato inoltre che:

- solo alcuni sono i beni e servizi in cui si possono inserire o affiancare persone svantaggiate;
- a breve vi saranno in scadenza e rinnovo numerosi appalti o servizi come i servizi Mensa delle scuole, la manutenzione delle aree verdi, la raccolta rifiuti, le Pulizie di palestre e immobili ecc.;
- la Città di Cuneo da sempre fa da capofila sulla stesura di appalti pubblici e data la sua sensibilità al tema del sociale sarebbe opportuno che si facilitino inserimenti lavorativi delle persone in condizione di svantaggio" come adottato da molte altre città capoluogo e non;
- al momento non esiste in codesto Comune il "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a valutare, con il Consiglio Comunale, la creazione del "Regolamento delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio", nel quadro delle linee generali già definite di compatibilità con le clausole sociali di salvaguardia di riassorbimento di manodopera;
- a richiedere ad ogni sua partecipata e ad applicare, ove possibile, in ogni suo appalto una premialità specifica per l'adozione della "Clausola Sociale" a promuovere sul territorio della Provincia di Cuneo, nel quadro delle linee generali già definite di compatibilità con le clausole sociali di salvaguardia di riassorbimento di manodopera, affinché sia recepito dagli enti di partecipazione pubblica, dalla stessa Provincia di Cuneo, dalle Unioni dei Comuni e dai Comuni.